



CONFAL MANTOVA

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

NEWSLETTER MANTOVA CHIAMA GARDA

Febbraio-Marzo 2019



Le novità della Legge di Bilancio

Al Bovimac di Gonzaga, 26^a mostra provinciale bovina d'inverno e 23^a rassegna delle macchine e attrezzature per l'agricoltura e la zootecnia, Confai Mantova ha presentato alle imprese agromeccaniche e al mondo agricolo tutte le sfumature della legge di Bilancio 2019. Relatore della più importante legge che introduce le novità fiscali e amministrative inerenti all'agricoltura è stato Gian Paolo Tosoni, ragioniere commercialista e pubblicista per Il Sole 24 Ore, uno dei massimi esperti a livello nazionale di economia e fiscalità rurale.

La legge di Bilancio 2019 ha confermato l'Iper-Ammortamento per favorire acquisti di beni strumentali "tecnologici" (Industria 4.0), ma ha eliminato purtroppo il Maxi-Ammortamento, che avrebbe comunque favorito il ricambio di macchine ed attrezzature.

Allo stesso tempo, è stata introdotta la tassazione agevolata degli utili reinvestiti e dal 2020 le piccole imprese del settore agromeccanico potranno essere agevolate dalla Flat Tax.

"La legge di Bilancio 2019 avrebbe potuto sostenere di più l'agricoltura – commenta il presidente di Confai Mantova, Marco Speciali -. Certo, è stato confermato il bonus verde, gli agricoltori possono contare ancora sull'esenzione di Imu e Irpef e sono stati concessi ai biogas al di sotto dei 300 kW alcuni benefici fiscali, ma il settore agromeccanico è confinato nel limbo".

In particolare, è stato prorogato il cosiddetto "bonus verde", che prevede la detrazione del 36% per le spese di investimento in verde, dalla realizzazione di giardini e impianti di irrigazioni alla sistemazione delle aree scoperte degli edifici privati. Il bonus si applica su un limite di spesa di 5mila euro su ogni singola unità immobiliare.

Sono stati anche estesi gli incentivi per la produzione di energia elettrica agli impianti alimentati a biogas di potenza fino a 300 kW, con il requisito che siano realizzati da imprenditori agricoli e che vengano alimentati per l'80% da reflui o comunque scarti che derivano dalle aziende agricole e per il 20% da colture di secondo raccolto.

Sarà riconosciuto anche un bonus per la rimozione e il recupero degli alberi caduti in occasione delle calamità atmosferiche dello scorso autunno.

È stata anche ridotta l'accisa sulla birra da 3 euro a 2,99 euro per ettolitro ed è stato concesso per i birrifici artigianali di minore dimensione (produzione annua non superiore a 10.000 ettolitri) di poter considerare accertato il prodotto finito a conclusione e non a monte delle operazioni, nonché la riduzione del 40% dell'aliquota dell'accisa ordinaria.



CONFAL MANTOVA

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani



Senza Maxi-Ammortamento - Investimenti giù

Con la scomparsa delle agevolazioni concesse dal Maxi-Ammortamento, gli investimenti medi delle imprese agromeccaniche per l'acquisto di mezzi e attrezzature destinati all'attività "ordinaria" nelle campagne diminuiranno prevedibilmente di oltre 60mila euro per azienda. Per Mantova, a livello provinciale, significa un taglio dell'innovazione per circa 17 milioni di euro.

È Confai Mantova a calcolare – a margine del convegno sulle novità fiscali e amministrative inerenti all'agricoltura, organizzato al Bovimac di Gonzaga - i primi effetti collaterali della Legge di Bilancio 2019, entrata in vigore dall'inizio dell'anno.

Esplorata in ogni dettaglio grazie alla professionalità di Gian Paolo Tosoni, ragioniere commercialista e pubblicista per Il Sole 24 Ore, la Legge di Bilancio 2019 mostra ombre e luci per il mondo agromeccanico.

“Siamo molto preoccupati soprattutto – afferma Sandro Cappellini, direttore di Confai Mantova – se allarghiamo l'orizzonte ad altri aspetti che stanno complicando la vita delle imprese, come la fatturazione elettronica, la revisione dei mezzi agricoli ancora senza un decreto attuativo e l'interpretazione a nostro avviso errata sulle assegnazioni del gasolio agricolo da parte di Regione Lombardia”.

Proprio sul tema delle concessioni del gasolio agricolo Confai Mantova ha sollecitato nuovamente la politica regionale, affinché il decreto ministeriale 424 sulle assegnazioni di carburante agevolato trovi corretta applicazione anche in Lombardia, unica regione in Italia che si spinge a una ricostruzione fantasiosa del dispositivo di legge.



“Gli agromeccanici sono agricoltori”

“Gli agromeccanici sono degli agricoltori a tutti gli effetti e devono poter accedere agli aiuti per gli investimenti, che potrebbero essere previsti in una specifica misura del futuro Piano di sviluppo nazionale”.

Lo ha detto il sottosegretario alle Politiche agricole Franco Manzato all'assemblea dei quadri dirigenti della Federazione imprese di meccanizzazione agricola del veneto (Fimav), lo scorso dicembre.

“Le imprese agromeccaniche investono in maniera costante in innovazione, per garantire la qualità e la tracciabilità delle materie prime agricole – è stata la risposta del presidente di Cai, Gianni Dalla Bernardina -. Grazie a macchine tecnologicamente avanzate siamo in grado di offrire servizi sostenibili e assicurare una migliore competitività alle imprese agricole, ma è

46100 MANTOVA - Via A. Altobelli, 3 - Tel. 0376 321664 - Fax 0376 325452 – e-mail: info@confaimantova.it - www.confaimantova.it



Aderente
C.A.I.
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani - Roma



Aderente
CONFAL LOMBARDIA
Confederazione Agromeccanici Lombardia
Bergamo



CONFAL MANTOVA

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

necessario che anche la politica intervenga per fare in modo che il processo di innovazione non si interrompa”. La risposta del sottosegretario Manzato coglie dunque nel segno.

“Parliamo di agricoltura smart, che rispetta l’ambiente, che produce alimenti sicuri a prezzi accessibili, che risparmia l’acqua, che aumenta la produzione e riduce i costi. In questo le imprese agromeccaniche innovano prima delle altre”, ha detto il prof. Angelo Frascarelli, docente di Economia e Politica agraria all’Università di Perugia.

.....



Revisione, ancora caos

Sulla revisione dei trattori è ancora caos totale. Confai Mantova denuncia l’assenza del decreto attuativo relativo alla revisione dei mezzi agricoli, aspetto che espone a rischio sanzioni gli imprenditori agricoli e agromeccanici per eventuali controlli su trattori circolanti e immatricolati entro il 31 dicembre 1990.

Trattori che, in effetti, sono ancora presenti in molte aziende agricole e anche in qualche azienda agromeccanica, magari utilizzato per svolgere attività di routine e a corto raggio dal perimetro aziendale.

“Siamo di fronte all’ennesimo corto circuito burocratico – commenta Sandro Cappellini, direttore di Confai Mantova - con gli agricoltori e gli agromeccanici a rischio di subire sanzioni e fermi macchina e senza alcuna indicazione su chi può svolgere la revisione e cosa deve ispezionare”.

Dal ministero delle Politiche agricole, che pure aveva annunciato il decreto entro la fine del 2018, tutto tace. Silenzio tombale anche dal ministero dei Trasporti. Passano i mesi, ma tutto tace.

.....